



Università
per Stranieri
di Perugia

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI AI SENSI DELL'ART. 54-BIS DEL D.LGS. 165/01 – art. 13 Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

Università per Stranieri di Perugia, nella persona del Rettore quale rappresentante legale.
Contatti: rettore@unistrapg.it, via PEC protocollo@pec.unistrapg.it.
Responsabile protezione dati: rpd@unistrapg.it
Ulteriori informazioni: <https://www.unistrapg.it/node/4947>

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'esecuzione dei propri compiti derivanti da obblighi di legge [artt. 6 par. 1 lett. c), 9 par. 2, lett. b) e 10 Reg. UE 2016/679], con particolare riferimento al compito di accertare eventuali condotte illecite segnalate, nell'interesse dell'integrità dell'Ateneo, dal relativo dipendente che ne sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro presso l'Università.

In caso di trasferimento, di comando o distacco (o situazioni analoghe) del dipendente presso altra amministrazione, questi può riferire anche di fatti accaduti in una amministrazione diversa da quella in cui presta servizio al momento della segnalazione: in tal caso la segnalazione deve essere presentata presso l'amministrazione alla quale i fatti si riferiscono ovvero all'Anac.

DATI OGGETTO DEL TRATTAMENTO

I dati personali identificativi di dipendenti, comunicati attraverso l'invio di segnalazioni di illeciti e, se necessari, trasmessi successivamente a detta segnalazione.
Per dipendenti si intende il personale di qualsiasi ruolo dell'Università, i dipendenti di enti pubblici economici ovvero i dipendenti di un ente di diritto privato controllato dall'Ateneo nonché i lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni e servizi per l'Ateneo e/o che realizzano opere in favore del medesimo (cfr. art. 54 bis comma 2 del D. Lgs. 165/2001).

TIPOLOGIA DEI DATI E OBBLIGATORietà

L'inserimento dei dati personali del segnalante non è obbligatorio, ma il mancato conferimento non consentirà di applicare le tutele previste dall'art. 54-bis. In caso di conferimento degli stessi si informa che si tratta di nome, cognome, numero di telefono, e-mail e posizione lavorativa. Tali dati saranno trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio delle proprie funzioni ai sensi della l. 190/2021, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001.

I dati forniti dal segnalante, anche relativi ad altri soggetti, saranno trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione degli eventuali provvedimenti conseguenti. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione saranno affidate al RPCT che vi provvederà nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell'Università ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale è appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite con l'autorizzazione ricevuta, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT.

In ogni caso è fatto salvo, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, l'adempimento degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante.

Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati verranno conservati per 5 anni e in ogni caso per tutta la durata dell'eventuale procedimento disciplinare, penale o dinanzi la Corte dei Conti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Potrà richiedere, nelle ipotesi previste dagli artt. da 15 a 21 del GDPR:

- L'accesso ai propri dati personali, la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- La cancellazione di propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento;
- La limitazione del trattamento.

Ha altresì il diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto all'art. 21 paragrafo 1 del GDPR.

MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra scrivendo ai contatti del Titolare e del RPD inizialmente riportati: prima della risposta l'ufficio provvederà ad accertarsi della sua identità.

RECLAMO

Ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77, ovvero di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 GDPR.